

24435



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

" IL SENATO DELLE ARTI "

TITOLO:

Metraggio { dichiarato ²⁹⁰ 275
 { accertato

FIDEAL CINE

Marca:.....

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

In un'austera, bellissima biblioteca, fra altri lettori, uno studioso sta esaminando una pergamena miniata: è il primo statuto - quello della fondazione per iniziativa del pittore Federico Zuccari, nel 500 - dell'accademia di S. Luca, dove appunto ci troviamo.

Dalla biblioteca e; meglio ancora, dalle sale e dalle opere del ricco palazzo, prendiamo l'avvio per fare la storia di questa istituzione tipicamente romana, ma che presto ebbe riflessi e aderenti in tutta Italia e, fra gli artisti, anche oltre confine. Una storia prevalentemente figurativa, che nei ritorsi che nei personaggi si identifica con quella di Roma, limitatamente ai campi dell'arte e dell'urbanistica. Ci saranno di guida ad esempio, i veduisti ed i pittori di genere che trascorsero a Roma anni di intenso lavoro: il Pannino, il Vanvitelli, i Fiamminghi - tutti presenti nella galleria dell'accademia.

Visitiamo ora più a fondo, suggestivamente, gli ambienti dell'istituto nella sua attuale, splendida sede; dai quadri e dai busti (nelle didascalie della rampa Borroniana) ci guardano i volti dei vecchi accademici. Ma l'accademia di S. Luca vuole essere tuttora viva ed operante. Perciò, il documentario si conclude fra gli accademici di oggi, i più illustri nomi d'Italia nelle arti, adunati per lo studio del maggior problema che oggi li occupa: lo studio urbanistico delle maggiori Città Italiane.

REGISTA : PACINI RAFFAELLO
OPERATORE/ FRATTARI BENITO

FILM NAZIONALE CORTOMETRAGGIO
AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
(art. 19 della legge 31/7/1953 N.° 897)
p. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **18 GIU. 1957** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, **26 GIU. 1957**

P. C. O.
(G. G. de' Eramos)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F.to Resta